

Q uaderni 13

I PAESAGGI DELLA RIFORMA AGRARIA

Storia, pianificazione e gestione

A cura di FAUSTO CARMELO NIGRELLI e GABRIELLA BONINI



EDIZIONI ISTITUTO ALCIDE CERVI

Quaderni 13

I PAESAGGI DELLA RIFORMA AGRARIA

Storia, pianificazione e gestione

A cura di FAUSTO CARMELO NIGRELLI e GABRIELLA BONINI



Volume realizzato con il contributo di



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura



Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
della provincia di Siracusa

Cura redazionale di Gabriella Bonini, Fausto Carmelo Nigrelli
Editing e Grafica di Emiliana Zigatti

Copyright © NOVEMBRE 2017
ISTITUTO *ALCIDE CERVI* - BIBLIOTECA ARCHIVIO *EMILIO SERENI*
via Fratelli Cervi, 9 42043 Gattatico (RE)
tel. 0522 678356 - fax 0522 477491
biblioteca-archivio@emiliosereni.it
www.istitutocervi.it

ISBN 978-88-941999-3-2

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.
Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

stampato su carta certificata



<i>Prefazione</i>	
ALBERTINA SOLIANI	7
<i>I paesaggi della riforma agraria: dalla storia al progetto</i>	
FAUSTO CARMELO NIGRELLI	9
<i>La nascita del concetto di paesaggio agrario e gli studi sulla riforma agraria di Emilio Sereni</i>	
GABRIELLA BONINI.....	25
<i>Per una storia dei paesaggi della riforma agraria in Sicilia</i>	
FRANCESCO AMATA	37
<i>La riforma agraria nella storia e nella (recente) storiografia italiana</i> <i>Appunti per una riflessione</i>	
EMANUELE BERNARDI	103
<i>Ricostruire la pluralità dei paesaggi della Riforma Agraria nelle Maremme</i> <i>Fonti, metafonti e metodi</i>	
NICOLA GABELLIERI.....	111
<i>Dalla riforma agraria al capolarato del XXI sec.</i>	
FRANCESCO DI BARTOLO	129
<i>Pianificazione e governo del territorio nelle aree di Riforma in Toscana</i>	
CLAUDIO SARAGOSA	139
<i>Paesaggi “resistenti” nel Veneto post-industriale</i>	
MICHELANGELO SAVINO	153
<i>I paesaggi della riforma agraria nei piani di area vasta in Sicilia</i>	
FRANCESCO MARTINICO	175

Matera. Un laboratorio di agroubanità	
MARIAVALERIA MININNI.....	191
Linee di continuità. I borghi in Sicilia dal fascismo agli anni della riforma	
PAOLA BARBERA	205
Il progetto della casa città dall'ECLS all'ERAS	
Funzione, forma, materiali e tecniche	
VINCENZO SAPIENZA	223
I borghi rurali della Sicilia centrale	
Recupero del costruito e valorizzazione del territorio tra aderenza al paesaggio e autenticità	
ANTONELLA VERSACI	237
Case fino al limite dell'orizzonte	
La riforma fondiaria attraverso i paesaggi dell'Ente Maremma	
VALENTINA IACOPONI	249
I casali della Bonifica Pontina (1932-1943)	
Un patrimonio architettonico dimenticato	
SIMONA SALVO.....	261
Paesaggi dell'agricoltura tradizionale siciliana: conoscenza, tutela e pianificazione	
GIUSEPPE BARBERA, SEBASTIANO CULLOTTA	
FRANCESCA LOTTA, SERENA SAVELLI.....	277
Il paesaggio agrario in Sicilia orientale tra costa tirrenica e pendici dei Peloritani	
Il sistema territoriale dell'edilizia rurale della Piana di Milazzo.	
FRANCESCA PASSALACQUA	285
Il paesaggio agrario dalle coste alle pendici dei Peloritani.	
Politiche agro-turistico-culturali	
ORNELLA FIANDACA.....	297
La campagna contesa	
Processi e trasformazioni nella campagna del sud-est siciliano	
FRANCESCO GIUNTA	313
Borgo rurale. Angelo Rizza a Siracusa	
L'utopia di un cantiere non finito	
MARIA ROSSANA CANIGLIA.....	323
Paesaggi d'archivio	
MARIA LINA LA CHINA.....	333
I paesaggi della riforma agraria: dalla rivolta popolare alle prospettive di valorizzazione delle terre dell'Arneo	
ALESSANDRO VIVA	343

<i>Studi sui paesaggi sonori della sicilia rurale</i> <i>Dagli anni '20 fino alla Riforma Agraria</i> FABIO R. LATTUCA, PIETRO BONANNO	351
<i>Dalla legge 1/1940 al suono dei borghi rurali di sicilia</i> FABIO R. LATTUCA.....	353
<i>Esplorare l'inesplorato</i> <i>VacuaMœnia, i borghi rurali e il paesaggio sonoro</i> PIETRO BONANNO	357
<i>La Riforma agraria nel delta padano emiliano-romagnolo tra passato e presente</i> <i>L'esperienza del documentario Dall'acqua ai campi, dai campi al silenzio</i> STEFANO PIASTRA	365
<i>Promemoria dei borghi</i> ROCCO GIUDICE.....	373
<i>Fra Arcadia e Utopia</i> <i>La vicenda dei borghi rurali in Sicilia</i> ANGELO BARBERI.....	375
<i>Appunti per un documentario sui borghi della colonizzazione e della riforma agraria in Sicilia</i> SEBASTIANO PENNISI	379
<i>Autori</i>	383
<i>I volti e le immagini della scuola</i>	389

ALBERTINA SOLIANI

Il tema della Riforma fondiaria, della distribuzione della terra ai contadini, della “*terra a chi la lavora*”, come diceva Emilio Sereni ha attraversato tutto il Novecento. E di terra da coltivare, di lavoro e di riscatto ben ne sapeva la famiglia di Alcide Cervi. Una famiglia che, oltre ad aver dato un doloroso tributo di sangue alla resistenza e alla nascita dello stato democratico italiano, ha contribuito in modo sensibile all’emancipazione culturale e sociale, oltre che economica, dei contadini. Erano contadini autodidatti che hanno saputo disseminare il sapere delle scienze agrarie e delle tecniche agricole, per allora all’avanguardia, tra i pari. Acquistano nel 1939 il primo trattore della zona, così che si fanno costruttori di un paesaggio rurale, oltre che civile. A questo connubio di memoria antifascista e studio della terra, Emilio Sereni unisce la sua ricerca scientifica e l’azione politica in Parlamento: l’umanesimo contadino si affianca alle scienze umane applicate e all’azione politica. Ma i Cervi sono anche riusciti ad intraprendere il loro progetto di autonomia nella coltivazione dei campi: da mezzadri si sono fatti affittuari e poi piccoli contadini autonomi, padroni della loro terra e dei prodotti da essi coltivati. Ciò che i contadini della Sicilia hanno rivendicato con dure lotte. Solo il possesso della terra rende il contadino padrone del proprio futuro, decisore delle migliorie da apportarvi, costruttore di una democrazia fondata sul lavoro di uomini liberi.

La democrazia viene dalla terra, la nostra Costituzione viene dalla terra, *dalle genti vive*, dalle attività produttive e dalle lotte dei contadini per conquistare dignità e diritti e il paesaggio da essi costruito concorre all’educazione dell’uomo. Le campagne, frutto concreto e visibile del lavoro dei contadini, veicolano significati che sono i saperi e le fatiche, le storie e i processi che hanno generato il paesaggio agricolo frutto del secolare lavoro di uomini. Per Emilio Sereni il paesaggio rappresenta l’identità della Nazione e dunque, quando egli assume le campagne all’interno del paesaggio italiano, intende mettere i contadini alla base dell’identità nazionale italiana. La terra e il lavoro sono il simbolo di questo Istituto e di ciò che noi cerchiamo qui di vivere con esperienze e con parole che disegnano il futuro più che il passato.

Per questo noi siamo grati al professor Carmelo Nigrelli e all’Università di Catania tutta per aver affrontato e approfondito il tema della Riforma agraria in Sicilia facendone un argomento di dibattito pluridisciplinare. Anche se quella Riforma agraria

è stata purtroppo una rivoluzione tentata e fallita, ha comunque caratterizzato parti importanti del territorio italiano e, ancora oggi, la realtà di questi territori resta una questione emergente per chi si occupa di patrimonio territoriale. Questo Quaderno 13 della Collana Cervi dedicata al Paesaggio, come lo è stata la *Special School Emilio Sereni* di Siracusa, ben compiutamente ne rendono conto.



ISBN 978 - 88 - 941999 - 3 - 2

ISBN 978-88-941999-3-2



euro 20,00

ISTITUTO ALCIDE CERVI
Via F.lli Cervi n.9
Gattatico (RE)
Emilia Romagna - Italy
www.istitutocervi.it
biblioteca-archivio@emiliosereni.it